



# ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI 2013

ORGANI *Puglia Onlus*



SOLIDARIETA'



Amore e Donazione  
Senza Confini



Giornate Nazionali



Centro Nazionale Trapianti



Consulta Ass. Massafra

# ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI ORGANI *Puglia Onlus*

Sede regionale: Via Monfalcone, 31 - 74016 Massafra (TA) • Tel./Fax: 099 8800184  
Web: atopuglia.org • E-mail: ato.puglia@libero.it - atomassafra@libero.it - trapiantati@virgilio.it

## Sedi Comunali

74014 Laterza (TA) Via Aldo Moro c/o preambulatorio Tel. 3331133955; 74015 Martina Franca (TA) Via Pergolesi, 46 Tel. 3398606449 - 080 4809508  
E-mail: michele.carrieri0@alice.it; 71100 Foggia Via Pietro Castellino, 33 - presidente 3298155768 E-mail: salvatorericci.s@libero.it - toniogiaghetta@libero.it;  
72100 Brindisi Via Montenegro, 28 (palazzo Montenegro) E-mail: ato.onlus.brindisi@gmail.com - sede Tel. 0831 562533 - presidente 3294217256

Sede Regionale: C.C. postale n. 30404859 – Massafra (TA) – C.C. ban. BCC IBAN: IT 71 F 070 9478 9500 0100 0002582 - Via Mazzini, 65 - Massafra (TA)

## Dirigenti regionali

Presidente Giovanni Santoro  
Vice Presidente Antonio Motolese  
Segretario Patrizia Semeraro  
Tesoriere Vincenzo Battista  
Soci Onorari Giancarlo Marzia e Mario Morea  
Consiglieri Albanese Cosimo, Giovinazzi Rosaria, Oliva Antonio, Pizzarelli Fernando,  
Portararo Umberto, Larizza Mirella, Secondo Emanuele  
Collegio Revisori dei Conti Luisa Lambitelli, Sarli Mario, D'Amore Giuseppe (Presidente)

## Le sue sedi comunali

**Martina Franca** Presidente Onofrio Cavallo, **Laterza** Referente Francesco Giacobelli  
**Foggia** Presidente Ricci Salvatore, **Brindisi** Presidente Antonio Sbrano

Iscrizione all' albo regionale n. 558 del 01/12/03.  
Iscrizione Onlus 1998. Associata FORUM Associazioni Roma 1/1/2000.  
Costituente della Federazione LIVER-POOL, Febbraio 2004.

Accreditata ufficialmente presso il Policlinico di Bari (Centro di Riferimento Regionale Trapianto di Organi),  
AUSL: BR - BA - TA. Esplica nelle AUSL funzioni di componente dei vari comitati misti e di conciliazione.

## Gli obiettivi

- Fornire informazioni e appoggio morale, a chi è in procinto di trapianto aiutandolo ad arrivare al più presto presso un centro specializzato e indirizzando i famigliari presso strutture alberghiere più economiche.
- Sensibilizzare le Aziende Ospedaliere sulla condizione di "nuovo sano" della persona trapiantata che comunque necessita di essere seguita secondo un preciso piano di controllo.
- Adoperarsi perché le Istituzioni e le Aziende Ospedaliere valutino a fondo, e quindi risolvano, tutte le problematiche che stanno a monte e a valle del trapianto, adeguando di conseguenza le strutture ospedaliere necessarie.
- Sensibilizzare le istituzioni (Ministeri, Regione, Direzioni Sanitarie, ecc.) e l'opinione pubblica sulle problematiche correlate alla carenza di donatori e quindi d'organi, al fine di ridurre le liste d'attesa e le conseguenti possibilità di decesso dei malati prima di poter arrivare al trapianto.
- Collaborare attivamente con i Coordinatori regionali e locali, con le istituzioni, con le AUSL, le Aziende Ospedaliere e con le altre Associazioni, che operano nel nostro settore affinché si diffonda la sana e vera cultura della Donazione e Trapianto di Organo;
- Sollecitare leggi nazionali, regolamenti regionali e locali che favoriscano l'attività di trapianto in accordo come stabilito dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale;
- Promuovere / Consolidare, i rapporti con altre Regioni e con tutti i centri trapianti nazionali, sulle problematiche della "Donazione e Trapianto d'Organo" e nello stesso tempo instaurare rapporti di collaborazione e di attività con gli amici trapiantati.

## Alcune iniziative annuali

- Convegni nazionali, regionali, provinciali e comunali sulla Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti, sulle problematiche delle malattie epatiche e del post trapianto di organi.
- Concorsi regionali e interregionali per le Accademie e scuole di ogni Grado e Ordine "Cuore D'oro" – Dai valore alla Vita" – Dona gli Organi non fermare la Vita" – "Un viaggio attraverso la Solidarietà", e "Il tempo variabile della Vita, non bruciamolo".
- Concerto per la "VITA" e concorso/borse di studio Umberto Albanese.
- Educazione e prevenzione alla salute nelle scuole.
- Manifestazioni della Giornata Nazionale della "Cultura della Donazione e Trapianto"
- Partecipazione all'organizzazione dell'importante gara podistica Internazionale "Stramassafra" organizzata dall'Ass. Podistica – Massafra, alla gara/trofeo "Tebaide D'Italia" organizzata dall'Ass. Marathon – Massafra e ai Tornei di volley ander 13/14/16 maschile e femminile. Progetto dell'associazione Volley Massafra in collaborazione con FIDAS e S.A.P. Comitato Provinciale.
- Manifestazioni "Viaggi" della solidarietà/aggregazione e di cultura, pellegrinaggi anche in Europa
- Celebrazioni in Puglia in onore dei SS. Medici Cosma e Damiano (primi ad effettuare un trapianto di Organi).
- Stampa calendario annuale della Solidarietà.
- Raduno regionale dei trapiantati di organo, in attesa di trapianto ed emodializzati, con la collaborazione della regione Puglia, delle amministrazioni provinciali e comunali, e delle ASL e ha partecipazioni nazionale.
- Incontro nazionale delle Associazioni di trapiantati e in attesa di trapianto con la collaborazione delle Istituzioni.
- Iniziative Natalizie.

## Considerazioni / Appello

Se apprezzi il nostro lavoro, ti chiediamo di sostenerci iscrivendoti all'ATO Puglia Onlus. Molte persone credono che la chiave per il successo e la felicità sta nell'amarsi e pensare a se stessi. Per noi dell'ATO Puglia, però, la felicità è vivere una vita piena. È qualcosa che nasce dai legami tra gli esseri umani. Siamo orgogliosi ed entusiasti di condividere attraverso questo calendario dedicato alle donazioni e trapianti, informazioni con i nostri soci, amici e non.

Qualsiasi decisione prendiate, è una decisione molto personale, e sarà comunque rispettata.

Il nostro obiettivo è quello di educare (ce la mettiamo tutta) circa le vostre opzioni di dover decidere in materia di donazione trapianto di organo.



Gruppo dirigente ATO Puglia

- 1** **M**  
Santa Madre di Dio
- 2** **M**  
SS. Basilio e Gregorio
- 3** **G**  
S. Genoveffa
- 4** **V**  
SS. Ermete e Caio
- 5** **S**  
S. Amelia
- 6** **D**  
Epifania del Signore
- 7** **L**  
S. Raimondo di Peñafort
- 8** **M**  
S. Massimo
- 9** **M**  
S. Giuliano
- 10** **G**  
S. Aldo
- 11** **V**  
S. Iginio
- 12** **S**  
S. Cesira
- 13** **D**  
Battesimo di Gesù
- 14** **L**  
S. Felice
- 15** **M**  
S. Mauro
- 16** **M**  
S. Marcello
- 17** **G**  
S. Antonio abate
- 18** **V**  
S. Liberata
- 19** **S**  
S. Mario
- 20** **D**  
SS. Sebastiano e Fabiano
- 21** **L**  
S. Agnese
- 22** **M**  
S. Vincenzo
- 23** **M**  
S. Emerenziana
- 24** **G**  
S. Francesco di Sales
- 25** **V**  
Conver. di S. Paolo
- 26** **S**  
SS. Tito e Timoteo
- 27** **D**  
S. Angela Merici
- 28** **L**  
S. Tommaso d'Aquino
- 29** **M**  
S. Costanzo
- 30** **M**  
S. Martina
- 31** **G**  
S. Giovanni Bosco



Aurora Ricci 5° D - Scuola Elementare Terzo Circolo "San Giovanni Bosco", Massafra

## Documento della conferenza delle Regioni sulla Rete dei Trapianti.

1ª parte



La Conferenza delle Regioni, nella riunione del 10 febbraio scorso ha approvato un documento in merito alla rete nazionale per i trapianti che contiene alcune novità per quanto riguarda l'articolazione regionale e locale della rete.

In particolare si prevedono apposite convenzioni tra i Centri interregionali e il Centro nazionale trapianti, nonché la possibilità di maggiore collaborazione tra i Centri regionali e il Centro nazionale.

Ma la novità più importante è quella prevista per il quarto livello della rete, quello dei "coordinamenti locali". Per questi il documento prevede che va realizzata "una completa integrazione con l'intera struttura ospedaliera dove opera".

### DICEMBRE 2012

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

### FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

- 1** V S. Verdiana
- 2** S Present. del Signore
- 3** D S. Biagio
- 4** L S. Gilberto
- 5** M S. Agata
- 6** M S. Paolo Miki
- 7** G S. Teodoro
- 8** V S. Girolamo Emiliani
- 9** S S. Apollonia
- 10** D S. Arnaldo
- 11** L N. S. di Lourdes
- 12** M S. Eufalia
- 13** M Le Ceneri
- 14** G S. Valentino
- 15** V SS. Faustino e Giovita
- 16** S S. Giuliana
- 17** D I di Quaresima
- 18** L S. Costanza
- 19** M S. Corrado
- 20** M S. Eleuterio
- 21** G S. Eleonora
- 22** V S. Margherita
- 23** S S. Policarpo
- 24** D II di Quaresima
- 25** L S. Adelmo
- 26** M S. Nestore
- 27** M S. Leandro
- 28** G S. Romano



Giovanni Giasi 2ª A - Scuola Elementare Secondo Circolo, Massafra

## Tutto l'Ospedale deve essere coinvolto nel Coordinamento Donazione Trapianto



2ª Parte

"In tale contesto si inseriscono a pieno titolo non solo le unità operative e le strutture più di frequente direttamente impegnate (rianimazione, e/o reparti neuro traumatologia o neurochirurgia), ma anche quelle che a vario titolo concorrono alle attività di prelievo (servizio di medicina legale, neurologia, anatomia-patologica, radiologia, laboratori, direzioni sanitarie).

Per le mutate caratteristiche epidemiologiche e per l'introduzione di nuove tecniche terapeutiche, il campo d'applicazione del coordinamento ospedaliero è destinato a investire anche unità operative fino ad ora non coinvolte nell'identificazione del potenziale donatore e nella definizione dell'idoneità alla donazione.

L'intera struttura aziendale deve quindi intendersi implicata a pieno titolo e con piena disponibilità nel processo di donazione / trapianto". "Per tutti i livelli della Rete - infine continua il documento - va previsto lo sviluppo, il completamento e manutenzione del sistema informativo trapianti (SIT) per la registrazione puntuale di tutte le fasi del processo anche per garantire adeguati livelli di sicurezza, tracciabilità e trasparenza delle attività".

### GENNAIO 2013

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

### MARZO 2013

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

<b>1</b>	V	S. Albino
<b>2</b>	S	S. Prospero
<b>3</b>	D	III di Quaresima
<b>4</b>	L	S. Casimiro
<b>5</b>	M	S. Adriano
<b>6</b>	M	S. Coletta
<b>7</b>	G	S. Felicità
<b>8</b>	V	S. Giovanni di Dio
<b>9</b>	S	S. Francesca Romana
<b>10</b>	D	IV di Quaresima
<b>11</b>	L	S. Costantino
<b>12</b>	M	S. Massimiliano
<b>13</b>	M	S. Rodrigo
<b>14</b>	G	S. Matilde
<b>15</b>	V	S. Luisa
<b>16</b>	S	S. Eriberto v.
<b>17</b>	D	V di Quaresima
<b>18</b>	L	S. Salvatore
<b>19</b>	M	S. Giuseppe
<b>20</b>	M	S. Alessandra m.
<b>21</b>	G	S. Benedetto
<b>22</b>	V	S. Lea
<b>23</b>	S	S. Turibio
<b>24</b>	D	Le Palme
<b>25</b>	L	Annunc. del Signore
<b>26</b>	M	S. Emanuele
<b>27</b>	M	S. Augusto
<b>28</b>	G	S. Sisto III p.
<b>29</b>	V	S. Secondo di Asti
<b>30</b>	S	S. Amedeo
<b>31</b>	D	Pasqua di Resurrezione



Aurora Ricci 5ª A - Scuola Elementare Terzo Circolo "San Giovanni Bosco", Massafra

## RETE NAZIONALE TRAPIANTI

La Rete Nazionale per i Trapianti è composta da:

- il Centro Nazionale Trapianti
- la Consulta Tecnica Permanente per i Trapianti
- i Centri Regionali Trapianto
- i Centri interregionali per i Trapianti
- i Coordinamenti Locali
- i Centri di Prelievo
- i Centri di Trapianto
- le Banche dei Tessuti
- gli Istituti delle Cellule
- le Aziende Unita Sanitarie Locali



La Rete è articolata in 4 livelli:

- Coordinamento Nazionale
- Coordinamento Interregionale
- Coordinamento Regionale
- Coordinamento Ospedaliero Aziendale

Per poter assicurare il mantenimento e l'ulteriore sviluppo degli attuali livelli qualitativi e quantitativi è necessario precisare i profili organizzativi e tecnico professionali di queste strutture operative su cui la rete è attualmente articolata, anche alla luce del nuovo assetto istituzionale intervenuto con la revisione del Titolo Quinto della Costituzione.

### FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

### APRILE

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

- 1** **L**  
del'Angelo
- 2** **M**  
S. Francesco di Paola
- 3** **M**  
S. Riccardo
- 4** **G**  
S. Isidoro
- 5** **V**  
S. Vincenzo Ferrer
- 6** **S**  
S. Celestino I papa
- 7** **D**  
In Albis
- 8** **L**  
S. Walter
- 9** **M**  
S. Demetrio
- 10** **M**  
S. Ezechiele
- 11** **G**  
S. Gemma
- 12** **V**  
S. Zeno
- 13** **S**  
S. Ida
- 14** **D**  
S. Abbondio
- 15** **L**  
S. Annibale
- 16** **M**  
S. Bernadette
- 17** **M**  
S. Roberto
- 18** **G**  
S. Galdino
- 19** **V**  
S. Emma
- 20** **S**  
S. Adalgisa
- 21** **D**  
S. Anselmo
- 22** **L**  
S. Leonida
- 23** **M**  
S. Giorgio
- 24** **M**  
S. Fedele
- 25** **G**  
S. Marco ev.
- 26** **V**  
S. Marcellino
- 27** **S**  
S. Zita
- 28** **D**  
S. Valeria
- 29** **L**  
S. Caterina da Siena
- 30** **M**  
S. Pio V papa



Alice Dipierro 2ª E - Scuola Media Statale "Niccolò Andria", Massafra

## Primo Livello: Centro Nazionale Trapianti Coordinamento Nazionale



Il Coordinamento Nazionale della Rete Trapianti viene assicurato dal Centro Nazionale Trapianti.

Il Centro Nazionale Trapianti, di cui all'art 8 della legge 91/99, è organo tecnico del Ministero della Salute del quale recepisce ed applica gli indirizzi e le direttive in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti e di governante della rete trapianti.

Il Centro Nazionale Trapianti è dotato di una propria sede presso l'ISS.

Nell'ambito dell'ISS il CNT è dotato di autonomia gestionale, amministrativa, organizzativa e tecnica. Lo stesso dispone di un proprio fondo assegnato dal Ministero della Salute con il quale provvede alla copertura delle proprie spese di funzionamento.

Il CNT si avvale di personale assunto sia in base alle norme, per quanto compatibili, previste all'art. 15 septies D.lgs. 502/1992 nonché in base alle norme che regolano le assunzioni a tempo determinato dal D. lgs. 1651 - 2001 e successive modificazioni alla copertura finanziaria che provvede il CNT con il proprio finanziamento.

Il Direttore Generale, così come disposto dall'art. 8, comma 4, L. 91/99, è nominato dal Ministro della Salute e il relativo contratto è regolato, per quanto compatibile dalle disposizioni previste dall'art. 3 D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni.

### MARZO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

### MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

<b>1</b>	<b>M</b>	S. Giuseppe lavoratore
<b>2</b>	<b>G</b>	S. Cesare
<b>3</b>	<b>V</b>	SS. Filippo e Giacomo
<b>4</b>	<b>S</b>	S. Floriano
<b>5</b>	<b>D</b>	S. Tosca
<b>6</b>	<b>L</b>	S. Domenico Savio
<b>7</b>	<b>M</b>	S. Flavia
<b>8</b>	<b>M</b>	S. Vittore
<b>9</b>	<b>G</b>	S. Beato
<b>10</b>	<b>V</b>	S. Alfio
<b>11</b>	<b>S</b>	S. Fabio
<b>12</b>	<b>D</b>	Ascensione di N. S.
<b>13</b>	<b>L</b>	S. Domenica
<b>14</b>	<b>M</b>	S. Mattia ap.
<b>15</b>	<b>M</b>	S. Torquato
<b>16</b>	<b>G</b>	S. Ubaldo
<b>17</b>	<b>V</b>	S. Pasquale Baylon
<b>18</b>	<b>S</b>	S. Vincenza
<b>19</b>	<b>D</b>	Pentecoste
<b>20</b>	<b>L</b>	S. Bernardino da Siena
<b>21</b>	<b>M</b>	S. Vittorio
<b>22</b>	<b>M</b>	S. Rita da Cascia
<b>23</b>	<b>G</b>	S. Desiderio
<b>24</b>	<b>V</b>	Maria Ausiliatrice
<b>25</b>	<b>S</b>	S. Beda
<b>26</b>	<b>D</b>	SS. Trinità
<b>27</b>	<b>L</b>	S. Liberio
<b>28</b>	<b>M</b>	S. Emilio
<b>29</b>	<b>M</b>	S. Massimino
<b>30</b>	<b>G</b>	S. Ferdinando
<b>31</b>	<b>V</b>	Visitazione B.V.M.



Giovanni Semeraro 3° D - Scuola Media Statale "Niccolò Andria", Massafra

## Struttura del CNT



Centro Nazionale Trapianti

- ♦ **Direzione Generale**  
pianificazione e programmazione, rapporti istituzionali, rapporti con la rete, responsabilità gestionale e amministrativa, verifica e controllo, garante della privacy;
- ♦ **Comitato direttivo e di indirizzo**  
composto da:
  - Presidente dell'Istituto in qualità di Presidente del comitato
  - il Direttore Generale
  - n. 6 rappresentanti nominati dalle regioni
- ♦ **Direzione sanitaria**
- ♦ **Direzione amministrativa**

Al CNT deve, inoltre, essere riconosciuta la capacità di definire caratteristiche relative alle strutture ed ai processi sia per quanto riguarda i nodi principali della rete (riduzione delle liste di attesa per trapianto, miglioramento della qualità e sicurezza della rete Nazionale), anche in riferimento ai risultati degli audit condotti fino ad oggi.

Il CNT provvede periodicamente, raccordandosi con le Regioni, a valutare la performance dei livelli regionali ed interregionali per gli aspetti di struttura, processo ed esito sanciti dalla normativa e dagli accordi Stato-Regioni.

## APRILE

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

## GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

- 1** S S. Giustino
- 2** D Corpus Domini
- 3** L S. Carlo Lwanga
- 4** M S. Quirino
- 5** M S. Bonifacio
- 6** G S. Norberto
- 7** V Sacro Cuore di Gesù
- 8** S S. Medardo
- 9** D S. Efrem
- 10** L S. Diana
- 11** M S. Barnaba ap.
- 12** M S. Guido
- 13** G S. Antonio di Padova
- 14** V S. Eliseo profeta
- 15** S S. Germana
- 16** D S. Aureliano
- 17** L S. Ranieri
- 18** M S. Gregorio Barbarigo
- 19** M S. Gervasio
- 20** G S. Ettore
- 21** V S. Luigi Gonzaga
- 22** S S. Paolino da Nola
- 23** D S. Lanfranco
- 24** L Nativ. S. Giovanni Battista
- 25** M S. Guglielmo
- 26** M S. Josemaria Escrivá
- 27** G S. Cirillo d'Alessandria
- 28** V S. Attilio
- 29** S SS. Pietro e Paolo
- 30** D SS. Primi Martiri



Gianfausto Mastromarino 5ª C - Scuola Elementare Secondo Circolo, Massafra

## Secondo Livello: Centri Interregionali per Trapianti (CIR) Coordinamento Interregionale



Il CIR è istituito presso un'Azienda Ospedaliera / IRCCS a seguito di specifico atto convenzionale stipulato tra la Direzione dell'Azienda ospedaliera / IRCCS, il CNT e le Regioni aderenti al CIR, ciascuno per quanto di propria competenza. È strutturato come unità organizzativa funzionale ed amministrativa autonoma all'interno di una Azienda Ospedaliera / IRCCS con relativa definizione dell'organigramma; è operativo in regime h 24 per garantire la gestione in tempo reale delle procedure di donazione e allocazione di organi per i programmi ad esso delegati.

Il Direttore del CIR è nominato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera ove è istituito, sentite le Regioni afferenti al CIR e il direttore del CNT.

I CIR sono strutture operative che agiscono su mandato del CNT per i programmi di carattere nazionale, quali: Trapianto di organi in riceventi pediatrici, Trapianto di organi in regime di urgenza, Trapianto di Organi in regime di anticipo, restituzioni degli organi ceduti per questi particolari programmi, segnalazione dei Trapianti da Donatore Vivente, scambio di organi con organizzazioni estere (Porta Europea) o per quanto loro delegato dalle Regioni che lo compongono per programmi di trapianto ben definiti (eccedenze, trapianti per particolari tipologie di ricevente o di organo, riceventi iperimmuni) e per compiti ben precisi descritti in delibere regionali o in accordi recepiti.

### MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

### LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

<b>1</b>	L	Prez. Sanguè di Gesù
<b>2</b>	M	S. Ottono
<b>3</b>	M	S. Tommaso ap.
<b>4</b>	G	S. Procopio
<b>5</b>	V	S. Antonio Maria Zaccaria
<b>6</b>	S	S. Maria Goretti
<b>7</b>	D	S. Claudio
<b>8</b>	L	S. Priscilla
<b>9</b>	M	S. Letizia
<b>10</b>	M	S. Silvano
<b>11</b>	G	S. Benedetto
<b>12</b>	V	S. Fortunato
<b>13</b>	S	S. Enrico
<b>14</b>	D	S. Camillo de Lellis
<b>15</b>	L	S. Bonaventura
<b>16</b>	M	B.V. del Monte Carmelo
<b>17</b>	M	S. Alessio di Roma
<b>18</b>	G	S. Federico
<b>19</b>	V	S. Arsenio
<b>20</b>	S	S. Elia prof.
<b>21</b>	D	S. Lorenzo da Brindisi
<b>22</b>	L	S. Maria Maddalena
<b>23</b>	M	S. Brigida
<b>24</b>	M	S. Cristina
<b>25</b>	G	S. Giacomo ap.
<b>26</b>	V	SS. Anna e Gioacchino
<b>27</b>	S	S. Lilliana
<b>28</b>	D	S. Nazario
<b>29</b>	L	S. Marta
<b>30</b>	M	S. Leopoldo
<b>31</b>	M	S. Ignazio di Loyola



### Terzo Livello: Centri Regionali per i Trapianti (CRT) Coordinamento Regionale



A livello regionale, le Regioni garantiscono l'operatività del CRT, assicurando strumenti operativi e organizzativi adeguati per:

1. Svolgimento delle funzioni di pianificazione, monitoraggio, qualità / sicurezza / accreditamento, verifica e valutazione, formazione, rapporti istituzionali;
2. Il coordinamento h 24 delle strutture coinvolte nell'intero processo del trapianto (dalla segnalazione alla consegna dell'organo), la gestione del rischio clinico in tempo reale, l'amministrazione del centro informativo regionale trapianti.

In presenza di particolari condizioni epidemiologiche o organizzative, le Regioni possono avvalersi, con esplicita e motivata richiesta, del supporto operativo del Centro Nazionale Trapianti.

### GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

### AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

1	G	S. Alfonso
2	V	S. Eusebio
3	S	S. Lidia
4	D	S. Nicodemo
5	L	S. Osvaldo
6	M	Trasf. Nostro Signore
7	M	S. Gaetano da Thiene
8	G	S. Domenico
9	V	SS. Fermo e Rustico
10	S	S. Lorenzo
11	D	S. Chiara d'Assisi
12	L	S. Ercolano
13	M	S. Ippolito
14	M	S. Alfredo
15	G	Assunzione B.V. Maria
16	V	S. Rocco
17	S	S. Giacinto
18	D	S. Elena
19	L	S. Mariano
20	M	S. Bernardo
21	M	S. Pio X papa
22	G	S. Fabrizio
23	V	S. Rosa da Lima
24	S	S. Bartolomeo ap.
25	D	S. Ludovico
26	L	S. Alessando
27	M	S. Monica
28	M	S. Agostino
29	G	Martirio S. Giovanni Battista
30	V	S. Fantino
31	S	S. Aristide



Luciana Colamia 3ª I - Scuola Media Statale "Alessandro Manzoni", Massafra

## Quarto livello: Coordinamenti Ospedalieri

### 1ª Parte

#### Modello istituzionale

Le Regioni individuano in base alle caratteristiche e al volume di attività delle aziende sanitarie interessate, il numero e le aree di afferenza dei Coordinamenti locali per il prelievo.

Il Responsabile del Coordinamento locale è nominato dal Direttore Generale, con incarico quinquennale.

I Coordinamenti Ospedalieri sono collocati in staff dalla Direzione Sanitaria. Le articolazioni del servizio e di posizione del personale medico, infermieristico ed amministrativo dedicato vengono definite in relazione alle caratteristiche della struttura e del bacino di utenza.

Nello specifico per Aziende ospedaliere IRCCS con potenziali di attività importanti è necessaria la presenza di personale infermieristico e di supporto segretariale.

Il coordinamento ospedaliero/aziendale necessita una completa integrazione con l'intera struttura ospedaliera dove opera.



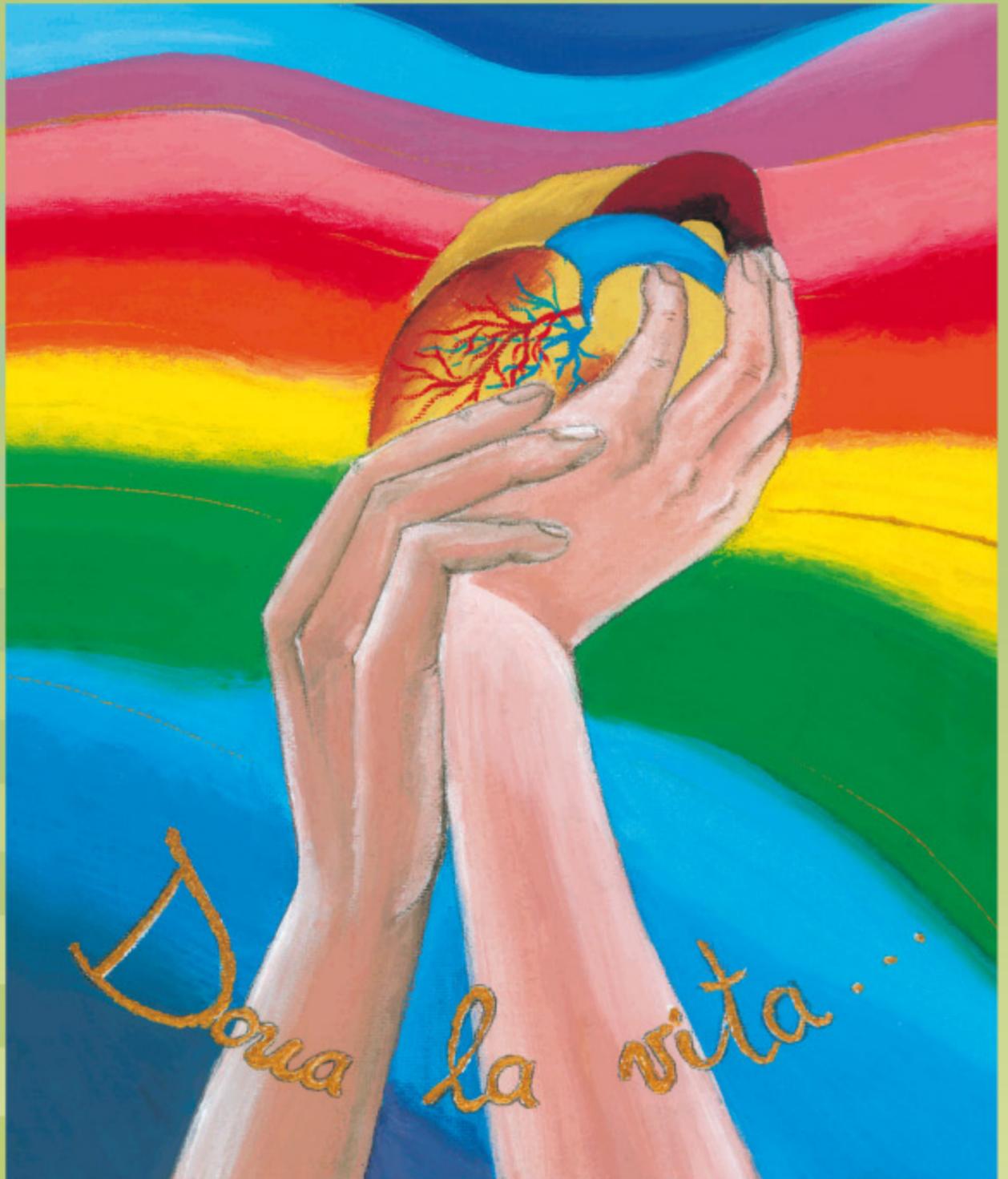
## LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

## SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

<b>1</b> <b>D</b>	S. Egidio ab.
<b>2</b> <b>L</b>	S. Elpidio
<b>3</b> <b>M</b>	S. Gregorio Magno
<b>4</b> <b>M</b>	S. Rosalia
<b>5</b> <b>G</b>	B. M. Teresa di Calcutta
<b>6</b> <b>V</b>	S. Umberto
<b>7</b> <b>S</b>	S. Regina
<b>8</b> <b>D</b>	Natività B. V. Maria
<b>9</b> <b>L</b>	S. Sergio
<b>10</b> <b>M</b>	S. Pulcheria
<b>11</b> <b>M</b>	SS. Proto e Giacinto
<b>12</b> <b>G</b>	SS. Nome di Maria
<b>13</b> <b>V</b>	S. Maurilio
<b>14</b> <b>S</b>	Esaltazione S. Croce
<b>15</b> <b>D</b>	B. V. Maria Addolorata
<b>16</b> <b>L</b>	SS. Cornelio e Cipriano
<b>17</b> <b>M</b>	S. Roberto Bellarmino
<b>18</b> <b>M</b>	S. Sofia
<b>19</b> <b>G</b>	S. Gennaro
<b>20</b> <b>V</b>	S. Candida
<b>21</b> <b>S</b>	S. Matteo evangelista
<b>22</b> <b>D</b>	S. Maurizio
<b>23</b> <b>L</b>	S. Padre Pio / S. Lino
<b>24</b> <b>M</b>	S. Pacifico
<b>25</b> <b>M</b>	S. Aurelia
<b>26</b> <b>G</b>	SS. Cosma e Damiano
<b>27</b> <b>V</b>	S. Vincenzo de' Paoli
<b>28</b> <b>S</b>	S. Venceslao
<b>29</b> <b>D</b>	SS. Michele, Gabriele e Raffaele
<b>30</b> <b>L</b>	S. Girolamo



Salvatore Longo 4° D - Liceo Scientifico "Einstein", Mottola

## Quarto livello: Coordinamenti Ospedalieri

### 2ª Parte



In tale contesto si inseriscono a pieno titolo non solo le unità operative e le strutture più di frequente direttamente impegnate (rianimazione, e/o reparti neuro traumatologia o neurochirurgia), ma anche quelle che a vario titolo concorrono alle attività di prelievo (servizio di medicina legale, neurologia, anatomia-patologica, radiologia, laboratori, direzione sanitarie).

Per le mutate caratteristiche epidemiologiche e per l'introduzione di nuove tecniche terapeutiche, il campo di applicazione del coordinamento ospedaliero è destinato a investire anche unità operative fino ad ora non coinvolte nell'identificazione del potenziale donatore (p. es. stroke unit) e nella definizione dell'idoneità alla donazione (consulenze specialistiche). L'intera struttura aziendale deve quindi intendersi implicata a pieno titolo e con piena disponibilità nel processo di donazione e trapianto.

Per tutti i livelli della Rete va previsto lo sviluppo, il completamento e manutenzione del sistema informativo trapianti (SIT) per la registrazione puntuale di tutte le fasi del processo anche per garantire adeguati livelli di sicurezza, tracciabilità e trasparenza delle attività.

## AGOSTO

L	M	M	G	V	S	<b>D</b>
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	<b>D</b>
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

# OTTOBRE 2013

A.T.O.

**1 M**  
S. Teresa del Bambin Gesù

**2 M**  
SS. Angeli Custodi

**3 G**  
S. Gerardo

**4 V**  
S. Francesco d'Assisi

**5 S**  
S. Placido

**6 D**  
S. Bruno ab.

**7 L**  
B. V. Maria del Rosario

**8 M**  
S. Pelagia

**9 M**  
S. Abramo

**10 G**  
S. Daniele

**11 V**  
B. Giovanni XXIII / S. Firmino

**12 S**  
S. Serafino

**13 D**  
S. Edoardo

**14 L**  
S. Callisto I p.

**15 M**  
S. Teresa d'Avila

**16 M**  
S. Margherita Alacoque

**17 G**  
S. Ignazio d'Antiochia

**18 V**  
S. Luca ev.

**19 S**  
S. Laura

**20 D**  
S. Irene

**21 L**  
S. Orsola

**22 M**  
B. Giovanni Paolo II / S. Donato

**23 M**  
S. Giovanni da Capestrano

**24 G**  
S. Luigi Guanella

**25 V**  
S. Daria

**26 S**  
S. Evaristo

**27 D**  
S. Fiorenzo

**28 L**  
SS. Simone e Giuda

**29 M**  
B. Michele Rua

**30 M**  
S. Germano

**31 G**  
S. Lucilla

CONTRIBUENTE

PER LA DESTINAZIONE DEL CIRCOLO PER LA SCELTA DEL DONAZIONE

Mario Rossi

90088130738

90088130738

**Donna il tuo 5%**  
un gesto d'amore

Non ti costa nulla!

Inserisci il nostro  
**codice fiscale 90088130738** e la tua firma  
nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus



APRIAMO IL NOSTRO CUORE  
ALL' AMORE PER GLI ALTRI:  
DONIAMO GLI ORGANI!

Mariangela Salvi 1ª I - Scuola Media Statale "Alessandro Manzoni", Massafra

**Notizie del 2012 - Rete Nazionale Trapianti**  
Il ministro della Salute Renato Balduzzi propone:  
**un sistema a due livelli Nazionale e Regionale**



1ª Parte

Occorre cominciare a pensare a una riorganizzazione del sistema trapianti, come ha indicato al Ministero della Salute il ministro della Salute Renato Balduzzi.

Secondo il ministro la rete italiana dei trapianti, avviata circa 15 anni fa, potrebbe oggi essere semplificata, superando il livello intermedio interregionale e passando "come avviene in Paesi come Spagna e Francia con cui ci rapportiamo, a due soli livelli, nazionale e regionale".

Fin dall'inizio, il sistema italiano dei trapianti si è strutturato attorno a tre Centri interregionali, con funzione di raccordo e coordinamento dei singoli Centri trapianto: NITp (Nord Italia Transplant program) aree del Nord, OCST (Organizzazione Centro Sud Trapianti) aree del Sud e AIRT (Associazione Interregionale Trapianti) aree della linea costiera adriatica.

**SETTEMBRE**

**NOVEMBRE**

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
						1					1	2	3
2	3	4	5	6	7	8	4	5	6	7	8	9	10
9	10	11	12	13	14	15	11	12	13	14	15	16	17
16	17	18	19	20	21	22	18	19	20	21	22	23	24
23	24	25	26	27	28	29	25	26	27	28	29	30	
30													

# NOVEMBRE 2013

A.T.O.

CONTRIBUENTE

PER LA DESTINAZIONE DEL CIRCOLO PER LA SCELTA DEL DONAZIONE

**Mario Rossi**

90088130738

90088130738

**Dona il tuo 5%**  
un gesto d'amore

**Non ti costa nulla!**

Inserisci il nostro  
**codice fiscale 90088130738** e la tua firma  
nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus



Josephine Ricci 2ª A - Scuola Elementare Secondo Circolo, Massafra

- 1** V Tutti i Santi
- 2** S Commemoraz. defunti
- 3** D S. Silvia
- 4** L S. Carlo Borromeo
- 5** M S. Zaccaria
- 6** M S. Leonardo
- 7** G S. Ernesto
- 8** V S. Goffredo
- 9** S Ded. Bas. Lateranense
- 10** D S. Leone Magno
- 11** L S. Martino di Tours
- 12** M S. Renato
- 13** M S. Diego
- 14** G S. Giocondo
- 15** V S. Alberto Magno
- 16** S S. Margherita di Scozia
- 17** D Avvento Ambrosiano
- 18** L Ded. Bas. Vaticana
- 19** M S. Fausto m.
- 20** M S. Ottavio
- 21** G Pres. B.V. Maria
- 22** V S. Cecilia
- 23** S S. Clemente
- 24** D Cristo re
- 25** L S. Caterina d'Alessandria
- 26** M B. Giacomo Alberione
- 27** M S. Virgilio
- 28** G S. Fausta
- 29** V S. Saturnino
- 30** S S. Andrea apostolo

## Un sistema a due livelli Nazionale e Regionale

2ª Parte

Oggi, la maggiore diffusione dei Centri trapianto (che sono 86 in tutta Italia) e lo sviluppo del CNT potrebbero consentire di superare questa strutturazione "storica", arrivando ad una razionalizzazione del sistema. Vi è la necessità delle verifiche numeriche e non solo dei trapianti effettuati per capire se occorre razionalizzarli o incentivarli. "Oggi vi è un obiettivo, quello di arrivare ad avere un sistema articolato su due livelli, nazionale e regionale, - ripete il direttore del CNT ma quest'opera di rinnovamento deve essere progressiva e condivisa: un percorso da fare con attenzione per non perdere ciò che ancora oggi viene svolto dalle strutture interregionali".

E il primo passo, ha annunciato il direttore del CNT, "sarà l'inserimento di un rappresentante per ciascuna Regione nel Centro Nazionale Trapianti".

Da tutti è sottolineato che il sistema dei trapianti in Italia è di buona qualità e lo dimostra il fatto che il Commissario europeo per la sanità abbia assegnato proprio all'Italia il compito di capofila nei programmi sui trapianti.



OTTOBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6							1
7	8	9	10	11	12	13	2	3	4	5	6	7	8
14	15	16	17	18	19	20	9	10	11	12	13	14	15
21	22	23	24	25	26	27	16	17	18	19	20	21	22
28	29	30	31				23	24	25	26	27	28	29
							30	31					

<b>1</b> <b>D</b>	I d'Avvento
<b>2</b> <b>L</b>	S. Bibiana
<b>3</b> <b>M</b>	S. Francesco Saverio
<b>4</b> <b>M</b>	S. Barbara
<b>5</b> <b>G</b>	S. Giulio
<b>6</b> <b>V</b>	S. Nicola di Bari
<b>7</b> <b>S</b>	S. Ambrogio
<b>8</b> <b>D</b>	Imm. Concezione / II d'Avvento
<b>9</b> <b>L</b>	S. Siro
<b>10</b> <b>M</b>	B. V. Maria di Loreto
<b>11</b> <b>M</b>	S. Damaso
<b>12</b> <b>G</b>	S. Giovanna
<b>13</b> <b>V</b>	S. Lucia
<b>14</b> <b>S</b>	S. Venanzio
<b>15</b> <b>D</b>	III d'Avvento
<b>16</b> <b>L</b>	S. Adelaide
<b>17</b> <b>M</b>	S. Lazzaro
<b>18</b> <b>M</b>	S. Graziano
<b>19</b> <b>G</b>	S. Dario
<b>20</b> <b>V</b>	S. Liberato
<b>21</b> <b>S</b>	S. Pietro Canisio
<b>22</b> <b>D</b>	IV d'Avvento
<b>23</b> <b>L</b>	S. Vittoria
<b>24</b> <b>M</b>	S. Adele
<b>25</b> <b>M</b>	Natale
<b>26</b> <b>G</b>	S. Stefano
<b>27</b> <b>V</b>	S. Giovanni evangelista
<b>28</b> <b>S</b>	SS. Innocenti Martiri
<b>29</b> <b>D</b>	Sacra Famiglia / S. Davide
<b>30</b> <b>L</b>	S. Eugenio
<b>31</b> <b>M</b>	S. Silvestro I papa



*Con il Cuore*  
ATO Puglia Onlus

## CI RIVOLGIAMO A TE!

La normativa italiana vigente in materia di donazione di organi prevede che ciascun cittadino possa esprimere esplicitamente e sottoscrivere la propria volontà (pro o contro) in materia di donazione e trapianto di organi. In mancanza di una dichiarazione esplicita, i familiari mantengono il diritto di opporsi alla donazione degli organi. Attualmente, gli italiani che hanno preso posizione registrando la propria volontà (pro o contro) nei sistemi dedicati non sono molti in termini assoluti. I dati afferenti al Sistema Informativo Trapianti (SIT) registrano 1.285.807 dichiaranti, di questi, sono 13.530 coloro che hanno espresso esplicita opposizione alla donazione e 1.272.277 coloro che invece si sono espressamente dichiarati favorevoli. Rispetto al totale dei dichiaranti, sono 107.150 quelli che hanno registrato la dichiarazione presso le ASL e 1.165.127 quelli che l'hanno fatto mediante iscrizione alle Associazioni.



Permane, quindi, una massa ampia e maggioritaria di persone che non hanno ancora espresso la propria volontà.

## POTRESTI ESSERE TU? FAI UNA SCELTA CONSAPEVOLE

NOVEMBRE							GENNAIO 2014						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3			1	2	3	4	5
4	5	6	7	8	9	10	6	7	8	9	10	11	12
11	12	13	14	15	16	17	13	14	15	16	17	18	19
18	19	20	21	22	23	24	20	21	22	23	24	25	26
25	26	27	28	29	30		27	28	29	30	31		



ASSOCIATA



Consulta Ass. Massafra

# Solidarietà Amore e Donazione Senza Confini

Anche per il 2013 l'ATO Puglia ONLUS ha voluto pubblicare il suo calendario, dopo le edizioni degli anni passati, in cui si è messo a conoscenza:

nel 2007 - Quali organi si possono donare;

nel 2008 - Perché bisogna donare, le modalità per farlo, chi può farlo;

nel 2009 - Il significato di un grande Dono d'Amore;

nel 2010 - Il percorso per e del trapianto di organi in alcune regioni e dei farmaci salvavita;

nel 2011 - I virus delle Epatiti - I loro danni - Come combatterli.

nel 2012 - Il Mangiar Sano e Giusto. Fiore all'occhiello della nostra "Vita".

Per il 2013, l'ATO Puglia ha pensato di entrare nelle case, nelle scuole, negli Istituti pubblici e privati, nelle forze armate tutte, negli ospedali, negli studi medici e ovunque dove ci sarà possibilità, con il suo calendario pensando di portare notizie importantissime attraverso immagini con bellissimi colori e slogan preparati dai ragazzi delle scuole.

Il calendario dell'ATO Puglia questo anno parla del documento della Conferenza delle Regioni e delle provincie "Organizzazione della Rete Nazionale Trapianti e sue prospettive per il futuro". Oggi la nostra Rete Trapianti, rappresenta uno dei modelli più efficienti di programmazione e gestione assistenziale partecipata tra il Governo e le Regioni. Negli ultimi anni le attività di trapianto sono notevolmente incrementate grazie alla crescita esponenziale delle donazioni.

Le notizie che sono inserite su questo calendario hanno lo scopo di portare in evidenza la struttura a rete dell'organizzazione trapiantologica italiana e in particolare di evidenziare le interconnessioni funzionali tra i vari livelli, presentando, al contempo, un intervento organizzativo funzionale alla stabilizzazione del sistema a legislazione vigente.

Per i tantissimi colori e immagini di questo calendario, è stato chiesto ancora una volta di aiutarci, ai ragazzi di alcune scuole di molte città. L'iniziativa del calendario dell'ATO Puglia, giunta alla settima pubblicazione, è stata



15° Raduno ATO Puglia - 2011

svilupata avendo come base, la consapevolezza di cercare in tutti i modi, che la solidarietà si trasformi: in aiuto per chi soffre, stare vicino a loro perché hanno bisogno di qualcuno cui aggrapparsi, anche quando si vergognano a chiedercelo.

In tutti noi dovrebbe crescere il senso dell'impegno, la capacità di coniugare volontariato e professionalità, l'amore per il lavoro inteso come servizio al prossimo.

La Magia della solidarietà, il suo autentico

significato, si può scoprire soltanto vivendoli direttamente, in prima persona. Rinnoviamo il nostro riconoscimento per l'attenzione che darete. È questa la forza di ATO Puglia ONLUS, una semplice, umile ma grande e solidale macchina organizzativa che lavora nel mondo del volontariato nel piacere di dare speranze, per vedere quei sorrisi sui volti di tante persone malate.

Per l'ATO Puglia Onlus il Presidente  
**Giovanni Santoro**



Campo di sterminio Auschwitz - 2012



Cuore d'Oro Massafra - 2012



Convegno Nazionale Donazione Milano - 2012



Masseria Accetta Grande Massafra - 2012



Giornata Nazionale Sport e Donazione Massafra - 2012



Lido finanziere - Ato Puglia - Centro Polivalente anziani Statte - 2012



Viaggio Cultura per la Donazione Napoli - 2012



Pellegrinaggio Cracovia - 2012



Salisburgo - 2012

*Solidarietà Amore e Donazione Senza Confini*